

Sicurezza e gestione del rischio nella regione del San Gottardo tra tecnologia e segni paesaggistici



Autore
Andrea Porrini

Istituto
Luigi Lorenzetti LabiSAIp (AAM)

Nella regione del gottardo a partire dall'inizio dell'Ottocento l'uomo ha lasciato numerosi segni nel territorio con l'intento di proteggere persone ed opere da valanghe e dissesti idrogeologici per garantire un passaggio sempre più sicuro attraverso la «via delle genti». Quesiti segni consistono non solo nei manufatti di difesa, che si inseriscono più o meno artificialmente nei contesti paesaggistici, ma anche negli esiti di complesse politiche di gestione forestale destinate a mutarne fortemente l'aspetto fisico, nonché gli equilibri ecologici. Il testo ricostruisce la storia della gestione del rischio in alcuni comuni della regione interrogandosi sui mutamenti fisici che essa ha provocato sui territori e soprattutto sulla diversa percezione del paesaggio che ne è derivata per le popolazioni che vi abitano.

160	1	Introduzione
161	2	La gestione del rischio nella regione del S Gottardo
180	3	Rischi, territorio e paesaggio